CONSERVATORIO STATALE DI MUSICA

NICOLA SALA DI BENEVENTO

Verbale di insediamento della Commissione

Definizione dei criteri di valutazione dei titoli

Verbale n. 1 del 10 settembre 2026

Procedura selettiva pubblica per titoli per il reclutamento di docenti a tempo determinato
AFAM/047 - Tecnologie del suono e della multimedialità
Profilo Elettroacustica - già COME/04

Bando prot. n. 4854 del 05.06.2026
Decreto di nomina della Commissione del 11/09/2026, prot. n. 8860

CONSERVATORIO DI MUSICA NICOLA SALA - BENEVENT
- Registro ufficiale - Prot. n° 10221 del 12/10/2026 a. 2026

1 Insediamento e composizione della Commissione

Il giorno 09 ottobre 2026, alle ore 13:00, in modalità online, si riunisce la Commissione giudicatrice della procedura indicata in epigrafe, nominata con il decreto sopra richiamato, per procedere al proprio insediamento e alla definizione preventiva dei criteri di valutazione dei titoli ai sensi degli articoli 5, 6, 7 e 8 del bando.

Componente	Funzione	Qualifica e appartenenza
A	Presidente	M° Angelo Cioffi- Conservatorio Benevento
B	Componente	M° Salvatore Maria Grimaldi- Conservatorio Potenza
C	Componente e segretario verbalizzante	M° Giosuè Grassia- Conservatorio Benevento

Il Presidente, accertata la presenza di tutti i componenti, dichiara insediata la Commissione. Il componente M° Giosuè Grassia assume le funzioni di segretario verbalizzante. Le decisioni di valutazione sono assunte collegialmente con la partecipazione dell'intero collegio; eventuali opinioni dissenzienti sono riportate a verbale.

La seduta è destinata alla definizione delle regole di valutazione. Non si procede in questa sede all'attribuzione di punteggi ai candidati. I criteri di seguito deliberati devono essere resi pubblici nel rispetto del termine previsto dall'articolo 8 del bando.

2 Atti di riferimento e ambito della deliberazione

La Commissione prende in esame il bando prot. n. 4854 del 05.06.2026 e gli allegati A e B. Assume quali riferimenti le disposizioni richiamate dal bando e, in particolare, la legge 21 dicembre 1999, n. 508; il D.P.R. 24 aprile 2024, n. 83; il D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487, per quanto applicabile; il d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165; la legge 7 agosto 1990, n. 241; il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445; il D.P.R. 8 luglio 2005, n. 212; il D.M. 12 febbraio 2025, n. 128, e il D.D. 6 marzo 2025, n. 205, relativi ai settori e ai profili disciplinari.

Sono altresì richiamati, nei termini indicati nelle premesse del bando, il Regolamento d'Istituto per il reclutamento del personale AFAM prot. n. 9368 dell'08.09.2025, la deliberazione del Consiglio Accademico del 03.10.2025, prot. n. 10879 del 13.10.2025, e la deliberazione del 18.05.2026, prot. n. 4450

del 20.05.2026. Per il trattamento dei dati e l'accesso agli atti si osservano gli articoli 9, 10 e 16 del bando, il Regolamento UE 2016/679 e il d.lgs. n. 196/2003, come modificato.

I massimali, le soglie di idoneità e i punteggi tabellari riprodotti nel presente verbale derivano dal bando. La ponderazione degli indicatori qualitativi della sezione C e le modalità applicative qui specificate sono deliberate dalla Commissione nell'esercizio della competenza attribuita dall'articolo 8. Esse non introducono prove, titoli di accesso, riserve di punteggio per singole tipologie di attività o ulteriori soglie di idoneità.

3 Imparzialità e dichiarazioni dei componenti

I componenti rendono e sottoscrivono le dichiarazioni di assenza delle cause ostative di cui all'articolo 35-bis del d.lgs. n. 165/2001, delle situazioni di incompatibilità e delle cause di astensione, con riferimento all'articolo 51 del codice di procedura civile, all'articolo 6-bis della legge n. 241/1990 e agli articoli 6 e 7 del D.P.R. n. 62/2013, per quanto applicabili. Dichiarano altresì di non trovarsi in situazioni di conflitto di interessi, anche potenziale, nei reciproci rapporti e si impegnano a segnalare tempestivamente ogni situazione rilevante.

Prima dell'esame dei fascicoli, acquisito l'elenco dei candidati, ciascun componente rinnova la verifica e rende specifica dichiarazione anche nei confronti degli stessi. Le dichiarazioni sono conservate agli atti. Eventuali situazioni da valutare sono sottoposte al Direttore prima della prosecuzione delle operazioni interessate, con astensione del componente nei casi previsti.

4 Profilo professionale oggetto della valutazione

La valutazione riguarda il settore AFAM/047, profilo Elettroacustica, già COME/04, con specifico riferimento alle apparecchiature analogiche e digitali, alle tecnologie elettroacustiche e informatiche e alle metodologie operative relative ad amplificazione, registrazione, acquisizione, elaborazione, montaggio, missaggio, post-produzione, restauro audio e diffusione sonora.

Rilevano le competenze tecniche e progettuali esercitate negli studi di registrazione, nei contesti performativi dal vivo, nelle produzioni audiovisive, radiofoniche, televisive e multimediali, nei sistemi audio-video interattivi e nelle tecnologie per lo spettacolo; sono comprese le applicazioni alle arti performative e installative e le metodologie tecnico-scientifiche dell'audio professionale. L'appartenenza generica all'area musicale non dimostra, da sola, l'attinenza richiesta per i titoli della sezione C.

5 Verifica preliminare dei requisiti di ammissione

La Commissione distingue la verifica dell'ammissibilità dalla valutazione di merito. Per ciascun candidato verifica la tempestività della domanda e la presentazione mediante InPA, il possesso e le dichiarazioni dei requisiti dell'articolo 2, la documentazione richiesta dall'articolo 3 e le eventuali cause di esclusione dell'articolo 4. Il termine di scadenza è quello risultante dalla pubblicazione su InPA ai sensi dell'articolo 3 e non è desunto dalla data del presente verbale.

Sono verificati i requisiti generali indicati dal bando, compresi cittadinanza o condizione equiparata, età da 18 a 66 anni, idoneità alle funzioni, diritti civili e politici, posizione rispetto agli obblighi militari, assenza delle cause ostative connesse ai precedenti impieghi pubblici e alle condanne comportanti interdizione dai pubblici uffici, nonché adeguata conoscenza dell'italiano per i candidati non italiani. Sono altresì verificate le dichiarazioni concernenti parentela e affinità fino al quarto grado con i soggetti indicati dal bando.

Per i requisiti specifici si applicano le seguenti alternative previste dall'articolo 2, senza richiederne il possesso cumulativo.

5 1 Titoli specifici e affini

È verificato il diploma accademico di II livello coerente con AFAM/047, profilo Elettroacustica, oppure il diploma accademico di II livello in discipline affini alle tecnologie del suono, all'elettroacustica, all'audio professionale, alla registrazione e produzione sonora, alla post-produzione, all'ingegneria del suono, alla produzione musicale digitale, alla multimedialità, ai sistemi audiovisivi, alle tecnologie per lo spettacolo, ai sistemi audio-video interattivi, al sound design e alle tecnologie musicali. Per gli altri titoli richiamati dalla clausola di coerenza del bando si tiene conto delle determinazioni del Consiglio Accademico, del piano di studi, delle competenze maturate e dell'attività documentata, motivando il giudizio sul caso concreto.

5 2 Titoli del previgente ordinamento

Sono esaminati i diplomi del previgente ordinamento in Musica elettronica, Composizione, Strumentazione elettronica, Tecnico del suono, Musica applicata, oppure altro diploma musicale ritenuto coerente. Il bando richiede che tali diplomi siano accompagnati da attività artistica, professionale, tecnica o didattica documentata e specificamente riferita agli ambiti elettroacustici, audio, produttivi, audiovisivi, interattivi e performativi elencati nell'articolo 2. La Commissione esplicita i documenti dai quali desume questa coerenza.

5 3 Servizio didattico specifico

È verificata l'alternativa costituita da almeno tre anni accademici di insegnamento nel settore COME/04 - Elettroacustica, ovvero nel corrispondente AFAM/047, presso istituzioni AFAM statali o legalmente riconosciute, accompagnati dal possesso di un diploma accademico o di un diploma del previgente ordinamento coerente con l'area musicale, tecnologica o audiovisiva di riferimento. Si verificano istituzione, insegnamento, profilo, natura, durata ed effettivo svolgimento del servizio; la sola indicazione del nuovo codice AFAM/047 non sostituisce la verifica del profilo. La coerenza professionale è motivata separatamente dall'attribuzione del punteggio di servizio.

5 4 Titoli esteri e questioni di ammissibilità

Per i titoli esteri di pari livello, second cycle o master, negli ambiti Music Technology, Audio Engineering, Sound Engineering, Electroacoustic Technologies, Audio Production, Sound Design, Multimedia Systems, Interactive Audio Systems, Recording and Post-Production o discipline equivalenti coerenti, la Commissione prende atto che l'articolo 2 richiede il provvedimento formale di equipollenza o equivalenza entro la scadenza della domanda. Non attribuisce autonomamente a un titolo estero un riconoscimento riservato alle autorità competenti. Eventuali questioni di coordinamento di tale clausola con disposizioni normative applicabili sono rimesse al responsabile del procedimento e al Direttore prima della definizione della relativa ammissibilità.

Si applica inoltre la disposizione del bando che consente la partecipazione dei docenti AFAM a tempo indeterminato afferenti a un diverso SAD, ferme le verifiche sulle incompatibilità e sull'eventuale assunzione del servizio. I requisiti devono sussistere nei momenti indicati dall'articolo 2. Le proposte di esclusione sono motivate dalla Commissione e trasmesse al Direttore, al quale compete il provvedimento previsto dall'articolo 4 e la relativa comunicazione tramite gli uffici.

6 Documentazione e regole comuni di valutazione

Sono esaminati i titoli posseduti entro la scadenza e tempestivamente dichiarati nella domanda e negli allegati. Si utilizza l'ultima domanda validamente presentata entro il termine. Per ciascun titolo devono risultare gli elementi necessari all'identificazione e alla verifica: natura, data o periodo, istituzione o ente, attività svolta, ruolo del candidato e documento o riferimento probatorio.

Le dichiarazioni sostitutive rese nelle forme degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 sono esaminate secondo il bando e possono essere sottoposte ai controlli previsti dagli articoli 71 e 72. Non è richiesta indiscriminatamente una certificazione aggiuntiva per fatti validamente autocertificabili. Le irregolarità sanabili sono segnalate al responsabile del procedimento; i chiarimenti non consentono l'introduzione di nuovi titoli o la maturazione successiva di requisiti mancanti alla scadenza.

Ai sensi dell'articolo 5, comma 6, la documentazione deve essere in italiano o accompagnata da traduzione a cura del candidato, salva la specifica prescrizione relativa al servizio presso istituzioni dell'Unione europea riportata nella sezione B. La Commissione può verificare la correttezza delle traduzioni. L'eventuale alterazione dei contenuti è verbalizzata e sottoposta all'Amministrazione per i provvedimenti previsti dal bando.

Per i titoli artistici, culturali e professionali, ove necessario, la Commissione può richiedere gli originali o le riproduzioni previste dall'articolo 5, comma 7, assegnando dieci giorni per la consegna. Si applicano le modalità e la regola della tempestiva spedizione indicate nel bando. La documentazione tardiva non è utilizzata; un titolo che, all'esito degli eventuali chiarimenti consentiti, rimane non adeguatamente documentato riceve valutazione nulla, con motivazione specifica.

La medesima esperienza o il medesimo titolo non sono conteggiati più volte per effetto di duplicazioni documentali, di denominazioni differenti o della loro ripetizione nel curriculum e negli allegati. In particolare, una stessa idoneità valutata nella sezione D non produce un secondo punteggio nella sezione C, e il medesimo servizio già valutato nella sezione B non è nuovamente remunerato come attività didattica nella sezione C. Restano valutabili attività o risultati autonomi e distinti, purché documentati.

Per dichiarazioni non veritiere o documenti falsi si applicano le conseguenze previste dall'articolo 5, commi 5, 8 e 9, e dal D.P.R. n. 445/2000, ferme le competenze dell'Amministrazione e la disciplina delle irregolarità sanabili. La Commissione dà conto dell'esito istruttorio senza anticipare valutazioni di responsabilità riservate alle autorità competenti.

7 Ripartizione del punteggio

Sezione	Categoria	Massimo
A	Titoli di studio ulteriori rispetto al titolo di accesso	10
B	Titoli di servizio	20
C	Titoli artistici, culturali e professionali, comprese le voci AAN previste dal bando	60
D	Idoneità in graduatorie di reclutamento per esami e titoli a tempo indeterminato	10
Totale	Somma delle quattro sezioni	100

Le sigle A, B, C e D identificano le sezioni di punteggio del presente verbale e non modificano la denominazione degli allegati A e B al bando. Ogni sezione è limitata al proprio massimale; non sono ammessi trasferimenti di punti non utilizzati da una sezione all'altra.

8 Sezione A Titoli di studio ulteriori

Massimo attribuibile: 10 punti. Il titolo utilizzato per l'ammissione è identificato nella scheda individuale ed escluso dal punteggio dei titoli ulteriori. Si applica la Tabella A dell'articolo 5, comma 1, del bando.

Titolo ulteriore	Punteggio
Diploma del previgente ordinamento o diploma accademico di II livello; laurea magistrale biennale, a ciclo unico o del vecchio ordinamento; titoli equivalenti o equipollenti, rilasciati dalle istituzioni indicate nella Tabella A del bando	3 per titolo
Diploma di perfezionamento rilasciato dall'Accademia Nazionale di Santa Cecilia in Roma	3 per titolo
Dottorato di ricerca rilasciato da università italiane o estere riconosciute, o titolo di cui all'articolo 3, comma 1, lettera d), del D.P.R. n. 212/2005	3 per titolo
Master di I o II livello, specializzazione o perfezionamento post lauream delle tipologie e delle istituzioni indicate nella Tabella A, di durata annuale	1 per titolo
Master, specializzazione o perfezionamento delle medesime tipologie, di durata pluriennale	2 per titolo

Per il diploma del previgente ordinamento è richiesto il possesso congiunto del diploma di scuola secondaria superiore, come espressamente previsto nella nota alla Tabella A. Per i titoli universitari e AFAM si verificano l'istituzione rilasciante e le condizioni di riconoscimento previste dal bando. L'equipollenza o l'equivalenza di un medesimo titolo non genera un secondo titolo autonomo.

Il punteggio di 3 punti si riferisce alle voci 1, 2 e 3 della Tabella A, riportate nella medesima cella di punteggio estesa tra le pagine 11 e 12 del bando. Non sono attribuiti punti aggiuntivi per votazione o lode né per titoli non ricompresi nelle tipologie della tabella. Non si introducono per i titoli ulteriori requisiti di attinenza diversi da quelli espressamente previsti dal bando.

9 Sezione B Titoli di servizio

Massimo attribuibile: 20 punti. Sono valutati i servizi di insegnamento nei precedenti dieci anni, con riferimento alla scadenza della domanda, nelle istituzioni e nei corsi indicati dall'articolo 5, comma 2: corsi di cui all'articolo 3 del D.P.R. n. 212/2005 e all'articolo 9, comma 3, lettera e), del D.P.R. n. 83/2024, nonché percorsi formativi di cui all'articolo 3, comma 3, del D.M. n. 249/2010. La valutazione è riferita ai singoli anni accademici e al servizio effettivamente maturato entro il termine utile.

9.1 Servizio valutato in giorni

Per gli incarichi a tempo determinato e i contratti di collaborazione di cui all'articolo 273 del d.lgs. n. 297/1994, conseguenti a procedura selettiva pubblica, si applicano gli scaglioni seguenti. Il valore annuale pieno corrisponde ad almeno 180 giorni nell'anno accademico. Sono utili i periodi di insegnamento e quelli equiparati per legge o contratto collettivo, prestati nel periodo di attività didattica, comprese le attività d'esame richiamate dal bando.

Durata nell'anno accademico	Stesso SAD e profilo	Altro SAD o profilo
Fino a 35 giorni	0,00	0,00
Da 36 a 71 giorni	0,80	0,40
Da 72 a 107 giorni	1,60	0,80
Da 108 a 143 giorni	2,40	1,20
Da 144 a 179 giorni	3,20	1,60
Almeno 180 giorni	4,00	2,00

9.2 Servizio valutato in ore

Per le collaborazioni coordinate e continuative, le prestazioni d'opera intellettuale e gli incarichi ai sensi dell'articolo 1, comma 284, della legge n. 160/2019, conseguenti a procedura selettiva pubblica, si applicano gli scaglioni seguenti. Il valore annuale pieno corrisponde ad almeno 125 ore di insegnamento, comprese le ore di partecipazione agli esami di ammissione, promozione, idoneità, licenza e diploma, nei termini del bando.

Durata nell'anno accademico	Stesso SAD e profilo	Altro SAD o profilo
Fino a 24 ore	0,00	0,00
Da 25 a 49 ore	0,80	0,40
Da 50 a 74 ore	1,60	0,80
Da 75 a 99 ore	2,40	1,20
Da 100 a 124 ore	3,20	1,60
Almeno 125 ore	4,00	2,00

9.3 Verifiche e limiti del servizio

Il servizio è ricondotto al SAD e al profilo effettivamente insegnati. Per lo stesso SAD e profilo rilevano COME/04 - Elettroacustica e il corrispondente AFAM/047 - Elettroacustica. Il servizio in un diverso profilo, anche se compreso nel medesimo nuovo SAD, è valutato nella colonna altro SAD o profilo. Nei casi dubbi si esaminano il contratto, l'insegnamento e la documentazione del corso, motivando la riconduzione.

Devono risultare natura e durata del rapporto e gli estremi della procedura selettiva pubblica. Per le collaborazioni richiamate dall'articolo 1, commi 284-287, della legge n. 160/2019 sono indicati anche il numero delle ore, il protocollo e la data del bando e della graduatoria definitiva. Il servizio presso istituzioni non statali di cui all'articolo 11 del D.P.R. n. 212/2005 deve riferirsi a corsi autorizzati dal Ministero nell'anno accademico interessato.

I servizi omogenei per anno accademico, modalità di computo e SAD/profilo sono ricostruiti evitando duplicazioni del medesimo servizio. Si applicano gli scaglioni tabellari, senza proporzioni o arrotondamenti diversi da quelli previsti. La somma di tutti gli incarichi nello stesso anno accademico non può superare 4 punti; il totale della sezione non può superare 20 punti. Il medesimo servizio non è conteggiato sia in giorni sia in ore.

Per il servizio presso istituzioni europee di pari livello nell'Unione europea è necessaria, secondo la specifica prescrizione del bando, una dichiarazione dell'istituzione in lingua originale e tradotta in inglese che attesti la docenza nel livello ISCED 6/EQF 6 oppure ISCED 7/EQF 7 e indichi il periodo e/o le ore effettivamente svolte. La mancanza della documentazione richiesta comporta la non valutabilità del servizio dichiarato, secondo l'articolo 5.

10 Sezione C Titoli artistici culturali e professionali

Massimo attribuibile: 60 punti; massimo di titoli presentabili: 30. Sono valutati esclusivamente titoli documentati e strettamente attinenti ad AFAM/047, profilo Elettroacustica, posseduti entro la scadenza. La Commissione adotta la valutazione complessiva e aggregata espressamente consentita dall'articolo 5 del

bando, preceduta dalla ricognizione analitica dei titoli e accompagnata dalla motivazione dei singoli indicatori.

10.1 Individuazione dei titoli e verifica di attinenza

La Commissione forma per ciascun candidato un elenco numerato dei titoli della sezione C, rispettando la selezione e l'ordine risultanti dalla domanda e dall'allegato B. Per ogni voce registra la descrizione, il ruolo del candidato, il riferimento documentale, l'attinenza e l'esito della verifica. Il curriculum e la documentazione di supporto servono a comprendere i titoli dichiarati e non costituiscono un elenco aggiuntivo illimitato.

Se l'elenco contiene più di 30 titoli autonomi, si esaminano i primi 30 nell'ordine indicato dal candidato, senza scegliere discrezionalmente quelli reputati migliori. Se l'ordine non è oggettivamente ricostruibile, la questione è sottoposta al responsabile del procedimento prima della valutazione, senza consentire una nuova scelta dei titoli dopo la scadenza. Sono motivate le esclusioni dal computo per duplicazione, eccedenza, difetto di attinenza o insufficiente documentazione.

Il medesimo progetto o la medesima produzione presentati attraverso più documenti rimangono un solo titolo. Un elenco di attività autonome non diventa un solo titolo per il fatto di essere raccolto sotto una voce generica; la Commissione identifica le unità effettivamente dichiarate applicando la medesima regola a tutti i candidati. Le diverse fasi di un'unica produzione documentano il contributo complessivo senza generare duplicazioni. Anche le eventuali AAN presentate nella sezione C sono considerate nell'elenco dei titoli.

L'attinenza è accertata sul contenuto concreto dell'attività e sul ruolo effettivo del candidato. Per concerti, spettacoli o produzioni musicali deve risultare l'apporto elettroacustico, tecnico, progettuale, produttivo, audiovisivo o multimediale rilevante per il profilo. La sola partecipazione quale esecutore musicale, priva di elementi che dimostrino tale apporto, non comporta automaticamente la valutabilità del titolo nella sezione C.

10.2 Attività artistico professionali e tecnico professionali

Sono considerate le attività nazionali e internazionali nell'elettroacustica, nelle tecnologie del suono, nell'audio professionale, nella registrazione e produzione musicale, nella post-produzione, nel sound engineering, nell'amplificazione e diffusione sonora, nel live sound, nella progettazione audio, nella multimedialità, nei sistemi audiovisivi e interattivi e nelle tecnologie per lo spettacolo dal vivo.

Rilevano le partecipazioni a concerti, festival e produzioni discografiche, teatrali, cinematografiche, radiofoniche, televisive, audiovisive e multimediali con funzioni di tecnico del suono, fonico di studio o di sala, sound engineer, progettista audio, sound designer, tecnico di registrazione o produzione musicale, responsabile dei sistemi audio, operatore o progettista multimediale e di sistemi audio-video interattivi. Sono altresì considerate direzione tecnica, coordinamento artistico e progettazione audio presso studi, festival, teatri, centri di produzione, enti di ricerca e rassegne, se coerenti con il profilo.

Il giudizio considera il contributo personale e la responsabilità effettivamente assunta, le collaborazioni con strutture artistiche, produttive e di ricerca, la continuità, l'ampiezza e la rilevanza delle attività, nonché la varietà e complessità dei contesti affrontati. Rientrano i progetti interdisciplinari di produzione sonora contemporanea, sound design, interaction design, tecnologie per la scena, installazioni, arti audiovisive e performative, sistemi audio immersivi e sistemi interattivi.

10.3 Produzioni discografiche audiovisive e multimediali

Sono considerate le produzioni pubblicate da etichette, centri di ricerca, istituzioni e piattaforme specializzate. Si valutano la rilevanza del contributo tecnico, artistico, progettuale o produttivo del

candidato, il carattere innovativo, tecnologico e interdisciplinare del risultato e il prestigio e la diffusione della casa discografica, del centro di produzione, dell'emittente, dell'istituzione o della piattaforma coinvolta. Crediti, schede editoriali, programmi, attestazioni o altri riscontri devono permettere di identificare il contributo attribuito al candidato.

10.4 Pubblicazioni e contributi tecnico scientifici

Sono considerate pubblicazioni scientifiche, artistiche, didattiche e tecnico-musicali, saggi e contributi pertinenti all'elettroacustica, alle tecnologie del suono, all'audio professionale, alla registrazione e produzione sonora, alla post-produzione, alla multimedialità, ai sistemi audiovisivi e interattivi, alle tecnologie per le arti performative e alla progettazione sonora contemporanea.

Si valutano rilevanza, qualità e originalità dei contenuti; innovazione, interdisciplinarità e livello tecnologico; prestigio dell'editore, della rivista, della collana o della piattaforma editoriale. Per le pubblicazioni alle quali il bando richiede ISBN, ISMN o ISSN si verifica la presenza del relativo codice. Sono esaminate anche le pubblicazioni digitali, audiovisive e multimediali coerenti con la ricerca del settore, nel rispetto dei requisiti previsti per la rispettiva tipologia. Per lavori collettivi si considera il contributo personale documentato senza applicare divisioni automatiche per il numero degli autori.

10.5 Sistemi audio installazioni e progetti tecnologici

Sono considerate realizzazione, progettazione e gestione di sistemi audio professionali, studi di registrazione, amplificazione e diffusione sonora, installazioni sonore, ambienti multimediali, sistemi audio-video interattivi, tecnologie per lo spettacolo e produzioni audiovisive e sonore. Per le realizzazioni per le quali il bando richiede esecuzione o diffusione pubblica si verifica tale circostanza.

Si valutano la rilevanza artistica, tecnica e progettuale delle soluzioni, il prestigio degli enti, dei festival, delle strutture produttive e dei centri di ricerca coinvolti, nonché il carattere innovativo, sperimentale e interdisciplinare. La complessità è apprezzata attraverso gli obiettivi, i problemi affrontati, le soluzioni realizzate e il ruolo del candidato; il valore economico dell'attrezzatura non costituisce di per sé un criterio di merito.

10.6 Altri titoli culturali e professionali

Sono considerate le attività pertinenti di docenza, direzione, coordinamento tecnico e progettazione presso istituzioni AFAM, università, centri di ricerca, studi di produzione, enti artistici o tecnologici, festival e corsi specialistici; seminari, masterclass, workshop, convegni e attività formative svolti nei ruoli documentati dal candidato; partecipazione o coordinamento di progetti di ricerca e produzione artistica o tecnologica finanziati mediante bandi competitivi nazionali, europei o internazionali.

Rilevano inoltre l'appartenenza a comitati scientifici, editoriali o tecnici; gli incarichi di commissario, relatore o giurato in concorsi, festival, workshop, convegni e manifestazioni coerenti; le idoneità in concorsi o selezioni artistiche, tecnologiche e tecnico-professionali ammesse dal bando; premi, riconoscimenti e menzioni nei settori dell'elettroacustica, delle tecnologie del suono, della produzione audio e musicale, del sound design, delle arti audiovisive e della multimedialità.

Sono considerate anche le esperienze professionali non didattiche in ambito discografico, teatrale, audiovisivo, cinematografico, radiofonico, televisivo, installativo e multimediale, se dotate della comprovata rilevanza artistica, tecnica o produttiva richiesta dal bando. Il giudizio distingue la partecipazione come discente dai ruoli di docente, relatore, progettista o responsabile; non attribuisce automaticamente a tutti i ruoli il medesimo valore. Restano ferme le regole che impediscono il doppio conteggio di servizi e idoneità già valutati nelle rispettive sezioni.

10.7 Indicatori e pesi deliberati dalla Commissione

Per rendere uniforme e verificabile la valutazione complessiva, la Commissione stabilisce i seguenti indicatori e pesi, ricavati dai criteri qualitativi dell'articolo 5. Gli indicatori si applicano all'insieme dei titoli ordinari ammessi nella sezione C e non assegnano quote riservate a concerti, pubblicazioni, discografia o altre singole tipologie. Non è richiesto che il candidato presenti tutte le tipologie elencate nel bando.

Indicatore	Elementi da motivare	Peso massimo
C1 Coerenza e specificità	Pertinenza concreta delle attività e del ruolo del candidato all'Elettroacustica, alle tecnologie audio e agli ambiti produttivi, audiovisivi, multimediali e performativi del profilo.	15
C2 Qualità e contributo personale	Qualità artistica, tecnica, scientifica o professionale; originalità e consistenza del risultato; responsabilità, autonomia e contributo personale documentato.	15
C3 Rilevanza degli enti e delle collaborazioni	Prestigio e qualificazione degli enti, editori, etichette, festival, strutture produttive e centri di ricerca; rilevanza delle collaborazioni effettivamente documentate.	10
C4 Innovazione e complessità	Innovazione, sperimentazione, interdisciplinarità e complessità delle soluzioni tecnologiche, progettuali e produttive concretamente realizzate.	8
C5 Continuità ampiezza e varietà	Continuità e consistenza dell'attività, ampiezza dell'esperienza, varietà dei contesti e delle responsabilità, senza mero conteggio aritmetico dei titoli.	7
C6 Diffusione e riconoscimento	Diffusione nazionale e internazionale delle produzioni e dei risultati; riconoscimenti, circolazione e fruizione documentate, considerate per la loro effettiva rilevanza.	5
Totale	Punteggio ordinario della sezione C prima delle eventuali voci AAN e del limite finale di sezione.	60

Prestigio, diffusione e carattere internazionale sono accertati mediante elementi documentabili e non per sole denominazioni promozionali. Non si introducono automatismi basati sul Paese, sulla notorietà personale o sulla sede geografica dell'attività. Una singola produzione può concorrere a descrivere più dimensioni qualitative, ma resta un solo titolo e non riceve punteggi autonomi ripetuti per categoria.

10.8 Scala dei giudizi e calcolo del punteggio

Per ciascun indicatore la Commissione assegna collegialmente uno dei seguenti coefficienti. Il livello è riferito alla specifica dimensione esaminata e deve essere motivato richiamando titoli o elementi identificati nella scheda. Non si utilizzano coefficienti intermedi diversi da quelli deliberati.

Coefficiente	Livello	Descrittore comune
0,00	Non apprezzabile	Gli elementi ammessi non dimostrano la dimensione considerata o non consentono di apprezzarla.
0,25	Limitato	La dimensione emerge in misura circoscritta, con apporto o risultati modesti e riscontri limitati rispetto all'indicatore.

Coefficiente	Livello	Descrittore comune
0,50	Apprezzabile	La dimensione è documentata con risultati pertinenti e consistenza apprezzabile, pur senza particolare ampiezza o rilievo.
0,75	Elevato	La dimensione è documentata in modo significativo, con contributi, risultati o esperienze di rilievo coerenti con l'indicatore.
1,00	Di particolare rilievo	Gli elementi documentano il pieno e particolarmente qualificato sviluppo della dimensione valutata, secondo il contenuto dell'indicatore.

Per ogni indicatore il punteggio è dato dal peso massimo moltiplicato per il coefficiente assegnato. Il punteggio ordinario C0 è la somma dei sei risultati: C0 = 15 × c1 + 15 × c2 + 10 × c3 + 8 × c4 + 7 × c5 + 5 × c6. I risultati sono espressi con due cifre decimali. Il punteggio non è rapportato a quello del candidato migliore e non è riparametrato sulla platea dei partecipanti.

La Commissione redige, oltre al prospetto numerico dei sei indicatori, una motivazione sintetica ma analitica, che dia conto dei principali titoli, dell'attinenza, del ruolo e degli elementi di qualità e rilevanza che sostengono il giudizio. Il mero punteggio totale, senza tale motivazione, non esaurisce la verbalizzazione prescritta dal bando. L'assenza di una specifica tipologia di attività non comporta decurtazioni automatiche; non sono previste soglie minime per i singoli indicatori.

10.9 Abilitazione Artistica Nazionale

Sono applicate le due voci espressamente previste nell'articolo 5 del bando, ove l'abilitazione sia stata effettivamente rilasciata e risulti posseduta e dichiarata entro il termine utile.

Voce prevista dal bando	Punti
Possesso dell'Abilitazione Artistica Nazionale per il settore AFAM/047	25
Possesso dell'Abilitazione Artistica Nazionale per altro settore artistico-disciplinare AFAM	10

La Commissione verifica gli estremi del provvedimento, il settore e il possesso dell'abilitazione, senza desumerla da una graduatoria, da una idoneità concorsuale o dall'esperienza professionale. Il bando precisa che, in attesa dell'attivazione delle relative procedure, l'AAN non costituisce requisito obbligatorio di ammissione e la sua assenza non preclude la partecipazione.

Ciascuna delle due voci di possesso attribuisce una sola volta il punteggio indicato; più abilitazioni riferite ad altri settori non moltiplicano la voce da 10 punti. Le due voci possono concorrere soltanto in presenza di abilitazioni effettivamente distinte. L'abilitazione non è ulteriormente valorizzata negli indicatori C1-C6: il relativo apporto è integralmente espresso dal punteggio fisso previsto dal bando.

Indicando con H il punteggio delle voci AAN documentate e applicabili, il punteggio finale della sezione è C = minore tra 60 e C0 + H. Anche in presenza di AAN rimangono quindi invariati il limite di 60 punti della sezione C e quello di 100 punti complessivi. La soglia artistico-professionale di 24 punti è verificata sul punteggio finale C.

11 Sezione D Idoneità in graduatorie a tempo indeterminato

Massimo attribuibile: 10 punti. Ai sensi dell'articolo 5, comma 4, sono valutate le idoneità acquisite negli ultimi dieci anni solari in graduatorie di reclutamento per esami e titoli a tempo indeterminato. Il periodo

utile è riferito alla scadenza della domanda; si considerano le graduatorie nazionali o di istituto che possiedano le caratteristiche richieste dalla disposizione specifica.

Idoneità	Punteggio per ciascuna idoneità
Per il SAD e profilo specifico AFAM/047 Elettroacustica, o corrispondente previgente	4
Per altro SAD o profilo	2

Devono risultare l'istituzione, il bando e la natura della selezione, il SAD e il profilo, il decreto o protocollo e la data della graduatoria definitiva, nonché la posizione di idoneo. La mera partecipazione, l'ammissione, una graduatoria provvisoria o una selezione a tempo determinato non soddisfano i requisiti della sezione D. La medesima idoneità è conteggiata una sola volta, anche se la graduatoria è ripubblicata, rettificata o utilizzata da più istituzioni. Restano valutabili le idoneità autonome conseguite in procedure distinte, entro il massimale complessivo.

Per una idoneità non valutabile nella sezione D può essere esaminata l'eventuale rilevanza nella sezione C soltanto se tempestivamente presentata tra i titoli di tale sezione, rientrante nei primi 30 e conforme alle tipologie e ai requisiti del bando. Non si trasferiscono automaticamente titoli fra sezioni per incrementare il punteggio.

12 Punteggio complessivo e condizioni di idoneità

Il punteggio totale è T = A + B + C + D, dopo l'applicazione dei rispettivi massimali. Ai sensi dell'articolo 6 del bando il candidato è idoneo soltanto se ricorrono congiuntamente le seguenti condizioni, oltre al possesso dei requisiti di ammissione:

Condizione	Soglia
Titoli artistici, culturali e professionali - sezione C	Almeno 24,00 su 60
Punteggio complessivo - T	Almeno 40,00 su 100

Il mancato raggiungimento anche di una sola delle due soglie comporta la non idoneità. Il punteggio di studio, servizio o precedenti idoneità non compensa il mancato raggiungimento dei 24 punti della sezione C. La non idoneità per merito rimane distinta dall'esclusione per carenza dei requisiti o per altra causa prevista dal bando. Non si effettuano arrotondamenti del punteggio finale allo scopo di raggiungere una soglia.

13 Schede individuali e tracciabilità delle operazioni

Per ciascun candidato la Commissione predispone una scheda individuale contenente: nominativo e codice InPA; esito della verifica dei requisiti e titolo o alternativa di accesso utilizzati; elenco dei titoli di studio ulteriori con punteggi; ricostruzione dei servizi per anno accademico, natura del contratto, giorni o ore, SAD/profilo, procedura selettiva e punteggio; elenco numerato dei titoli della sezione C con riferimenti documentali e giudizi di valutabilità; coefficienti, punteggi e motivazioni dei sei indicatori; eventuali voci AAN; precedenti idoneità valutate; subtotali A, B, C e D; totale T; verifica separata delle due soglie ed esito conclusivo.

Le motivazioni dei titoli non valutati sono riconoscibili e riferite alla singola voce: ad esempio, titolo di accesso, duplicazione, periodo non utile, scaglione non raggiunto, diversa natura della procedura,

eccedenza oltre il limite, assenza di attinenza o documentazione insufficiente. Sono riportati gli eventuali chiarimenti richiesti, le risposte e gli esiti dei controlli. Ogni scheda è approvata collegialmente ed è parte integrante del verbale di valutazione della relativa seduta.

Le schede interne conservano gli elementi istruttori necessari alla ricostruzione della decisione. La versione destinata alla pubblicazione contiene soltanto i dati previsti dal bando e necessari alla trasparenza della procedura. Nessun giudizio è formulato su elementi estranei al merito o sulla base di conoscenze personali prive di riscontro negli atti utilizzabili.

14 Graduatoria preferenze e pubblicazione degli esiti

La Commissione forma la graduatoria dei soli candidati idonei in ordine decrescente di punteggio. In caso di parità applica i titoli di preferenza posseduti entro la scadenza, dichiarati nella domanda e verificati, nell'ordine stabilito dall'articolo 11 del bando; in assenza di un titolo di preferenza utile precede il candidato più giovane, ai sensi dell'articolo 9, comma 2. Non si introducono ulteriori precedenze fondate sul punteggio di una singola sezione, su una valutazione soggettiva del curriculum o sull'ordine di presentazione della domanda.

Le riserve sono trattate secondo gli articoli 11 e 12 del bando, sulla base dell'istruttoria degli uffici competenti relativa alla dotazione organica, alle aliquote assolte e alle categorie aventi diritto. La Commissione non presume l'esistenza di posti riservati e non modifica a tal fine i punteggi di merito. La diversa posizione derivante da una riserva, ove applicabile, deve essere esplicitata negli atti competenti.

Le graduatorie provvisorie e definitive sono trasmesse agli uffici per la pubblicazione nei canali previsti dal bando. Per gli idonei si riportano i dati identificativi e i punteggi necessari; i non idonei sono individuati pubblicamente mediante il solo codice InPA. Dati sanitari, familiari, recapiti, documenti di identità e altri dati non necessari non sono diffusi. Le comunicazioni individuali e l'accesso agli atti sono gestiti secondo gli articoli 4, 9, 10 e 16.

Gli eventuali reclami per errori materiali sono presentabili entro cinque giorni dalla pubblicazione della graduatoria provvisoria, come stabilito dall'articolo 9, comma 3. La Commissione esamina le questioni di propria competenza e verbalizza gli esiti, ferme le attribuzioni del Direttore e del responsabile del procedimento.

15 Discordanza sulla durata della graduatoria

La Commissione rileva che l'articolo 1, comma 1, prevede la validità biennale della graduatoria dalla pubblicazione definitiva, mentre l'articolo 9, comma 5, indica una validità triennale. Trasmette pertanto la questione al Direttore e al responsabile del procedimento per le determinazioni di competenza e i conseguenti adempimenti di pubblicità. Il presente verbale non modifica il bando e non individua autonomamente quale delle due durate debba essere applicata. La segnalazione non incide sui criteri e sui punteggi qui stabiliti.

16 Pubblicazione dei criteri e calendario dei lavori

La Commissione approva all'unanimità i criteri contenuti nel presente verbale e ne dispone la trasmissione al responsabile del procedimento per la protocollazione, la conservazione e la pubblicazione sul sito istituzionale. Ai sensi dell'articolo 8 del bando la pubblicazione deve precedere di almeno cinque giorni l'inizio delle valutazioni. La data e gli estremi dell'effettiva pubblicazione sono acquisiti agli atti prima della prima seduta valutativa.

La prima seduta di valutazione è fissata per il giorno 19 ottobre 2026, con avvio subordinato al rispetto del termine di pubblicazione. Qualora i criteri siano pubblicati il 13.10.2026, le valutazioni potranno iniziare non prima del 19.10.2026, lasciando decorrere cinque giorni interi successivi alla pubblicazione. In caso di pubblicazione successiva, la data di inizio è conseguentemente differita.

Qualsiasi modifica sostanziale dei criteri prima dell'inizio delle valutazioni richiede una nuova deliberazione e una nuova pubblicazione nel rispetto del medesimo termine. Nel corso della valutazione non sono introdotti nuovi parametri o ponderazioni riferiti ai candidati già conosciuti; eventuali questioni interpretative sono verbalizzate e affrontate nel rispetto del bando e dell'uniformità di trattamento.

Il Presidente cura, tramite gli uffici, la disponibilità della documentazione e delle dichiarazioni di incompatibilità; il segretario verbalizzante cura la tenuta ordinata dei verbali e delle schede. Completato l'ordine del giorno, la seduta termina alle ore 13:50.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto dai componenti della Commissione.

Benevento, 09 Ottobre 2026

Il Presidente
M° Angelo Cioffi*

Il Componente
M° Salvatore Maria Grimaldi*

Il Componente
M° Giosuè Grassia*

**Firma autografa sostituita a mezzo stampa*
ai sensi dell'art.3 del D.Lgs n.39/1993